

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della
società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale del prodotto:

Three Bond 1215

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Sigillanti FIPG per applicazioni automotive industriali e professionali

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Three Bond GmbH
Via/casella post.: Giesenheide 40
CAP, Luogo: 40724 Hilden
WWW: www.threebond.de
E-mail: info@threebond.de
Telefono: 0049-(0)2103/789 58 - 0
Telefax: 0049-(0)2103/789 58 - 58
Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Email: msds@threebond.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

GIZ-Nord, Göttingen, Germania,
Telefono: +49 551-19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

Eye Dam. 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Carc. 1B; H350 Può provocare il cancro.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (CLP)**

Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H350

Può provocare il cancro.

Three Bond 1215

Numero del materiale TB1215

Pagina:

2 di 11

| | | |
|-----------------------|----------------|--|
| Consigli di prudenza: | P201 | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. |
| | P261 | Evitare di respirare la nebbia/i vapori. |
| | P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi. |
| | P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| | P310 | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |
| | P362+P364 | Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene:
2-Butanon-O,O',O''-(vinilsililidin)-triossima;
Butan-2-one O,O',O''-(metilsililidin)triossima;
2-Butanonossima (MEKO).
Esclusivamente per utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto può formare altro metiletilchetossima (MEKO) sotto l'effetto dell'umidità presente nell'aria.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Ingredienti pericolosi:

| Identificazione | Nome | Contenuto | Classificazione |
|---|--|-----------|---|
| REACH 01-2119970537-27-xxxx CE N. 218-747-8 CAS 2224-33-1 | 2-Butanon-O,O',O''-(vinilsililidin)-triossima | 3 - 5 % | Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1B; H317. STOT RE 2; H373. |
| CE N. 245-366-4 CAS 22984-54-9 | Butan-2-one O,O',O''-(metilsililidin)triossima | 1 - 3 % | Eye Irrit. 2; H319. Skin Sens. 1; H317. STOT RE 2; H373. |
| CE N. 203-625-9 CAS 108-88-3 | Toluene | < 1 % | Flam. Liq. 2; H225. Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. Repr. 2; H361d. STOT SE 3; H336. STOT RE 2; H373. Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 3; H412. |
| CE N. 202-496-6 CAS 96-29-7 | 2-Butanonossima (MEKO) | < 1 % | Acute Tox. 3; H301. Acute Tox. 4; H312. Skin Irrit. 2; H315. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1; H317. Carc. 1B; H350. STOT SE 1; H370. STOT SE 3; H336. STOT RE 2; H373. |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Il prodotto può formare altro metiletilchetossima (MEKO) sotto l'effetto dell'umidità presente nell'aria.
Contiene Carbonato di calcio. I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo: Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica), Getto d'acqua a diffusione.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), Residui di idrocarburi non completamente bruciati, biossido di silicio, formaldeide, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.
Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'esposizione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto tra le sostanze. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

In caso di fuoriuscita di grosse quantità Chiudere la fuga, se non comporta rischio.

Arginare. Raccogliere con materiale non combustibile, assorbente (ad es. sabbia/terra/farina fossile/vermiculit) e smaltire secondo le norme vigenti.

Piccole quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello). Pulire successivamente.

Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare il recipiente ben chiuso. Proteggere dall'umidità e dall'acqua.

Non far cadere, strisciare o urtare il contenitore. Conservare contenitore in piedi.

Conservare al riparo dall'umidità. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agli ossidanti forti.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Valori limiti per l'esposizione professionale:

| No. CAS | Nome | Tipo | Valore limite |
|----------|---------|---------------------|--|
| 108-88-3 | Toluene | Europa: IOELV: STEL | 384 mg/m ³ ; 100 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo) |
| | | Europa: IOELV: TWA | 192 mg/m ³ ; 50 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo) |

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche.
Prestare attenzione alla ventilazione per esempio con efflussi locali e/o una porta tenuta aperta per almeno 24 ore dopo l'applicazione.

Protezione individuale**Controlli dell'esposizione professionale**

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Usare un filtro combinato A-(P3) conforme EN 14387.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa

liquido

Forma: Pastoso

Colore:

grigio

Odore:

Ossima

Soglia olfattiva:

Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento:

Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

Nessun dato disponibile

Infiammabilità:

Nessun dato disponibile

Three Bond 1215

Numero del materiale TB1215

Pagina:

6 di 11

| | |
|--|-------------------------|
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | Nessun dato disponibile |
| Punto d'infiammabilità: | > 60 °C (c.c.) |
| Temperatura di decomposizione: | Nessun dato disponibile |
| pH: | Nessun dato disponibile |
| Viscosità, cinematico: | Nessun dato disponibile |
| Solubilità in acqua: | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore: | a 25 °C: Trascurabile |
| Densità: | a 23 °C: 1,58 g/mL |
| Densità di vapore: | > 1 (Aria =1) |
| Caratteristiche delle particelle: | Non applicabile |

9.2 Altre informazioni

| | |
|--|-------------------------|
| Proprietà esplosive: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | Nessun dato disponibile |
| Velocità di evaporazione: | Nessun dato disponibile |
| Ulteriori indicazioni: | Nessun dato disponibile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Con l'umidità il silicone che somiglia all'ossima, facendo presa, emette man mano butanonossima (MEKO).

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

10.5 Materiali incompatibili

Acqua, umidità, ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

2-Butanonossima (MEKO)

In caso d'incendio o sotto l'effetto di calore eccessivo possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di azoto (NOx), Residui di idrocarburi non completamente bruciati, biossido di silicio, formaldeide, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Dam. 1; H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Skin Sens. 1; H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Carc. 1B; H350 = Può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Esistono indicazioni 2-Butanonossima (MEKO, CAS 96-29-7):
LD50 Ratto, per via orale: > 900 mg/kg; ATE, per via orale: 100 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: 200 - 2.000 mg/kg; ATE, dermico: 1.100 mg/kg
LC50 Ratto, per inalazione: > 4,83 mg/L/4h

Questo prodotto può liberare piccole quantità di formaldeide a circa 150 °C o più, in presenza di aria.

Esistono indicazioni formaldeide: Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. Può provocare il cancro. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi

Dopo contatto con gli occhi:

A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni Toluene:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 5,46 - 9,83 mg/L/48h.
Tossicità per i pesci: LC50 Oncorhynchus mykiss: 5,5 mg/L/96h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Incenerimento secondo le norme locali.

Imballaggio

Raccomandazione: 150102: Imballaggi di plastica
150104: Imballaggi metallici
Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

Three Bond 1215

Numero del materiale TB1215

Pagina:

9 di 11

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali - Italia**

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 28, 40, 75

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Ulteriori informazioni**

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H350 = Può provocare il cancro.
- H361d = Sospettato di nuocere al feto.
- H370 = Provoca danni agli organi.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PFFU: Produzione, formulazione, fornitura ed uso
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
- STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
- TLV: Valore limite di soglia
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
- WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 29/8/2022

Versione: 17.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 23/11/2022

Three Bond 1215

Numero del materiale TB1215

Pagina: 11 di 11

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variatione nel capitolo 2: Classificazione, etichettatura

Variatione nel capitolo 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 5/2/2004

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.